COMUNE DI ROVIGO

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO - COMMERCIO E AA.PP. - AFFARI GENERALI

UNITA' PROTOCOLLO INFORMATICO, ALBO E ARCHIVIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Barion Manuela

DETERMINAZIONE N. 1148 DEL 27/03/2026

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DI PASSIVITA' PREGRESSE A FAVORE DI POSTE ITALIANE SPA PER IL SERVIZIO DI AFFRANCATURA MECCANICA DA REMOTO DEGLI INVII POSTALI DENOMINATO "AFFRANCAPOSTA – PAGAMENTO POSTICIPATO" – ANNO 2025 – PERIODO: 01/12 - 31/12/2025

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 10.12.2025, esecutiva, è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura dell'Ente a decorrere dal 01.01.2026;
- con Decreto Sindacale n. 32 del 19.12.2025 al sottoscritto Dirigente dott.ssa Micaela Pattaro è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "*Servizi al cittadino, Commercio e AA.PP., Affari generali*" a decorrere dal 01.01.2026;
- con il medesimo decreto è stato individuato l'ordine di sostituzione degl incarichi dirigenziali in caso di assenza o impedimento;
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo è la Sig.ra Barion Manuela, nominata con Decreto Dirigenziale n. 116 del 26.09.2023;

Richiamate le proprie determinazioni dirigenziali:

- n. 4203 del 06.12.2024 con cui si è provveduto ad affidare per l'anno 2025 alla ditta Poste Italiane spa il servizio di affrancatura meccanica da remoto degli invii postali denominato "Affrancaposta – pagamento posticipato", assumendo la relativa spesa per complessivi € 26.386,00 (Iva 22% inclusa);
- n. 3707 del 28.10.2025 di integrazione dell'impegno assunto con la determinazione dirigenziale sopra indicata;

Considerato che le suddette determinazioni provvedevano ad impegnare la spesa complessiva di Euro 32.386,00 sul Cap. 020130 1330 "Spese postali", esercizio 2025, Cod. Fin. U.1.03.02.16.002;

Viste le fatture emesse da Poste Italiane spa a conguaglio del periodo 01/12 - 31/12/2025, per il servizio sopra emarginato, per un importo complessivo di Euro 1.077,42 (Iva al 22% compresa) di seguito dettagliate:

- fattura n. 3260040525 del 22/01/2026 di Euro 1.046,04 (Iva al 22% compresa) – Prot. 0004837/2026 del 23.01.2026;

- fattura n. 1026043636 del 05.03.2026 di Euro 26,30 (Iva esente art. 10/16 DPR 633/72) – Prot. 0015908/2026 - **scadenza 04/04/2026**;

- fattura n. 3260170877 del 05.03.2026 di Euro 5,08 (Iva al 22% compresa) – Prot. 0015906/2026 - **scadenza 04/04/2026**;

Dato atto che la tipologia delle spese postali, per loro natura, presenta carattere variabile e non pienamente programmabile, in quanto dipendente da esigenze operative contingenti (numero di notifiche, comunicazioni obbligatorie, atti amministrativi, ecc.), e pertanto non risulta preventivamente determinabile e quantificabile;

Richiamato il parere della Corte dei Conti n.290/2023 secondo il quale "*Le c.d. "passività pregresse" o arretrate, sono ..... spese per le quali l'Amministrazione comunale ha proceduto a un regolare impegno, ma che, per fatti non prevedibili, di norma collegati alla natura della prestazione, hanno dato luogo a un debito non assistito da idonea copertura ex art. 191 TUEL, ... Ponendosi, quindi, all'interno di una regolare procedura di spesa, la passività pregressa esula dalla fenomenologia del debito fuori bilancio, costituendo debiti la cui competenza finanziaria è riferibile all'esercizio di loro manifestazione. Lo strumento procedimentale, in casi come questi, è costituito di fatto dalla procedura ordinaria di spesa disciplinata dall'art. 191 TUEL, accompagnata dalla eventuale variazione di bilancio finalizzata al reperimento delle risorse ove queste risultino insufficienti (art. 193 TUEL)*.";

Ritenuto pertanto di procedere ad impegnare la somma complessiva di € **1.077,42 (**IVA 22% compresa) necessaria a regolare la presente passività pregressa - alla voce di bilancio 020130/1330 "Spese postali" , del bilancio di previsione 2026 - 2028, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato inoltre che:

- il conseguente servizio è stato regolarmente eseguito nel periodo 01/12 – 31/12/2025 secondo i requisiti quantitativi e qualitativi, termini e condizioni contrattuali pattuiti;
- la spesa in oggetto è correlata all'espletamento di una missione istituzionale e correlata all'esclusivo interesse pubblico;
- è accertata la regolarità amministrativa del presente atto ex art. 147-bis del D. Lgs.

267/2000 contestualmente all'adozione e sottoscrizione del presente atto a cura del medesimo sottoscritto responsabile di servizio;

- è accertata, altresì, la regolarità sostanziale del presente procedimento mediante l'acquisizione e il controllo della relativa documentazione;

Ritenuto altresì di procedere contestualmente alla liquidazione della fatture di seguito dettagliate, per un importo complessivo di Euro 31,38 (Iva al 22% compresa), a favore di Poste Italiane spa - con sede in viale Europa 190 – 00144 Roma - C.F.: 97103880585 – P.I.: 01114601006, con imputazione al Cap. 020130 - Articolo 1330 "Spese postali" – P.Fin. U.1.03.02.16.002 "Spese postali" del bilancio di esercizio 2026, che presenta la necessaria disponibilità:

Ns. Protocollo	Numero fattura	Data	Scadenza	Importo	Iva
0015906/2026	3260170877	05/03/2026	04/04/2026	5,08	0,92
0015908/2026	1026043636	05/03/2026	04/04/2026	26,30	Esente art. 10/16 DPR 633/72

Tenuto conto che per la fattura n. 3260040525 del 22/01/2026, dell'importo di Euro 1.046,04 (IVA al 22% inclusa), attualmente in sospeso in quanto oggetto di richiesta di emissione di nota di credito e di successiva riemissione di nuova fattura, si procederà alla liquidazione con atto successivo e separato;

Appurata la regolarità dei versamenti previdenziali ed assistenziali da parte del beneficiario come sopra generalizzato mediante acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) – protocollo INAIL_52531914, con scadenza validità il 24/05/2026, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 69/2013;

Dato atto che il codice CIG attribuito alla procedura è: **B48FECE871;**

Visti:

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Richiamati, infine, i seguenti atti di programmazione:

a) la deliberazione del Consiglio comunale n. 109 del 22.12.2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;

b) la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 09.01.2026 con cui è stato approvato il

Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori;

c) la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 25.02.2026, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui è dato per integralmente riportato.
2. DI IMPEGNARE a favore di POSTE ITALIANE SPA, con sede in viale Europa 190 – 00144 Roma – C.F.:97103880585 – P.I.: 01114601006, la somma di Euro 1.077,42 (Iva al 22% compresa), per il conguaglio del servizio di affrancatura meccanica da remoto degli invii postali denominato "Affrancaposta – pagamento posticipato" per il periodo 01/12 - 31/12/2025, sul Cap. 020130- Articolo 1330 "Spese postali" – P.Fin. U.1.03.02.16.002 del bilancio di esercizio 2026.
3. DI LIQUIDARE contestualmente a favore di POSTE ITALIANE SPA, con sede in viale Europa 190 – 00144 Roma – C.F.:97103880585 – P.I.: 01114601006, la somma di Euro 31,38 (Iva al 22% compresa) impegnata con il presente atto, sul Cap. 020130 - Articolo 1330 "Spese postali" – P.Fin. U.1.03.02.16.002 del bilancio di esercizio 2026 relativa alle fatture di seguito dettagliate:

Ns. Protocollo	Numero fattura	Data	Scadenza	Importo	Iva
0015906/2026	3260170877	05/03/2026	04/04/2026	5,08	0,92
0015908/2026	1026043636	05/03/2026	04/04/2026	26,30	Esente art. 10/16 DPR 633/72

4. DI DARE ATTO che la per la fattura n. 3260040525 del 22/01/2026, dell'importo di Euro 1.046,04 (IVA al 22% inclusa), attualmente sospesa in quanto oggetto di richiesta di emissione di nota di credito e di successiva riemissione di nuova fattura, si provvederà con atto successivo e separato;
5. DI PRECISARE che il pagamento va effettuato entro il **04/04/2026** con le modalità indicate nelle fatture stesse
6. DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web dell'Ente all'albo pretorio on-line;

8. DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 33/2013) con la pubblicazione nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dirigenziali” del sito web dell'ente.

9. DI DARE ATTO che la pubblicazione del presente atto all’albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale